

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05087 del 19/04/2017

Proposta n. 6987 del 14/04/2017

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Recupero di rifiuti speciali non pericolosi in impianto di produzione conglomerato bituminoso – incremento quantitativo rifiuti in ingresso", Comune di Latina, località Borgo San Michele Proponente BETON BLACK SpA Registro elenco progetti n. 17/2017

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Recupero di rifiuti speciali non pericolosi in impianto di produzione conglomerato bituminoso – incremento quantitativo rifiuti in ingresso", Comune di Latina, località Borgo San Michele
Proponente BETON BLACK SpA
Registro elenco progetti n. 17/2017

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" all'arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Visto il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

Preso atto che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

Visto l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 21/02/2017, acquisita con il prot.n. 93424 del 22/02/2017, con la quale il proponente BETON BLACK SpA ha trasmesso all'Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto "Recupero di rifiuti speciali non pericolosi in impianto di produzione conglomerato bituminoso – incremento quantitativo rifiuti in ingresso", Comune di Latina, località Borgo San Michele, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto riguarda un esistente impianto produttivo autorizzato in A.U.A. che svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi e per cui si prevede l'aumento di quantitativi da 25.000 a 50.000 t/anno per l'attività di recupero (R5) e messa in riserva (R13) del codice CER 17 03 02 e l'introduzione dell'attività di recupero di 7 nuovi codici CER appartenenti alla famiglia dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- le modifiche impiantistiche consistono nella delimitazione di nuove aree di stoccaggio e l'introduzione e la messa in esercizio di un impianto dedicato alla produzione di conglomerato cementizio e materiali per edilizia, rilevati, sottofondi e recuperi ambientali;
- risulta un aumento del quantitativo di rifiuti da trattare che passerà dagli attuali 25.000 t/anno a 118.660 t/anno, con conseguente aggravio dell'attuale traffico indotto, rumori e vibrazioni, delle emissioni in atmosfera anche in considerazione dell'inserimento della nuova di produzione del calcestruzzo;
- l'impianto, seppur risulta ubicato parte in zona industriale e parte in zona rurale da PRG, si colloca in adiacenza ad un contesto ancora prevalentemente agro-residenziale con la presenza di molte abitazioni limitrofe;
- il progetto, come evidenziato nello studio preliminare ambientale, prevede l'incremento delle aree adibite ad operazioni di stoccaggio del fresato;
- per quanto concerne l'aspetto programmatico benchè dall'analisi del piano territoriale paesaggistico regionale, l'area dell'impianto non risulta interferire con vincoli paesaggistici, il proponente non ha considerato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, il Piano Regionale della Qualità dell'Aria, il Piano Territoriale Paesaggistico, il Piano Territoriale Paesaggistico Provinciale, il Piano di Assetto Idrogeologico ed il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- con riferimento al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, per quanto riguarda gli aspetti territoriali, il progetto presenta un fattore di attenzione progettuale, in quanto, l'impianto presenta l'assenza di idonea distanza dall'edificato urbano;

- il progetto prevede un consistente aumento dei quantitativi di rifiuti, con inserimento di nuove tipologie di rifiuti non pericolosi e l'introduzione di una nuova linea produttiva in contesto caratterizzato dalla presenza di adiacenti insediamenti abitativi, con presenza di alcune singole abitazioni a pochi metri dall'area di impianto;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di rinviare il progetto "Recupero di rifiuti speciali non pericolosi in impianto di produzione conglomerato bituminoso – incremento quantitativo rifiuti in ingresso", Comune di Latina, località Borgo San Michele, proponente BETON BLACK SpA, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Latina, alla Provincia di Latina e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini